



VERBALE N. 9/2023

In data 25 ottobre 2022 alle ore 10:00, presso la sede legale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale in Ancona, Molo Santa Maria, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di:

dott. Biagio Giordano	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze	presente
dott.ssa Paola Marini	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	presente da remoto
dott. Mohammad Baheli	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili	presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2023.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con e-mail del 14 ottobre 2022 per l'acquisizione del relativo parere di competenza. Il Collegio viene assistito, nell'esame dell'elaborato contabile, dalla Dirigente f.f. del Settore Amministrativo, avv. Giovanna Chilà, appositamente invitata dall'Organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 che viene allegata al presente verbale e che ne costituisce parte integrante (Allegato 1). Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Il presente verbale viene inviato in copia al Ministero dell'economia e delle finanze, alla Corte dei conti e al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in base alla normativa vigente.

Letto e confermato. Il verbale, così come l'allegata relazione, vengono sottoscritti dai componenti del Collegio dei Revisori presenti, mentre la dott.ssa Paola Marini, presente in collegamento, apporrà la sua firma in occasione della prossima seduta alla quale interverrà.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Biagio Giordano

(Presidente)

dott.ssa Paola Marini

(Componente)

dott. Mohammad Baheli

(Componente)



Allegato 1

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 predisposto dall'Autorità è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 14 ottobre 2022.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- Quadro generale riassuntivo;
- Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto Bilancio di previsione, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente (art. 7):

- il Bilancio pluriennale;
- la Relazione programmatica del Presidente;
- la Relazione tecnica;
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Dalla documentazione fornita risulta che l'Autorità ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel dPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Il Bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un disavanzo di competenza di euro 190.124.439,07, determinato dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente che ammonta ad euro 225.136,63 ed il disavanzo di parte in conto capitale che ammonta ad euro 190.349.575,70. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2022 pari ad euro 213.932.724,60.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto:

Registro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti

ENTRATE	Previsione definitiva 2022	Differenze	Previsioni iniziali di competenza 2023	Previsioni iniziali di cassa 2023
Titolo I entrate correnti	15.070.080,22	- 1.882.568,67	13.187.511,55	13.270.690,66
Titolo II entrate in conto capitale	128.346.872,36	- 115.297.283,36	13.049.589,00	6.676.765,08
Titolo III partite di giro	3.152.400,00	255.000,00	3.407.400,00	3.407.400,00
Totale ENTRATE	146.569.352,58	146.569.352,58	29.644.500,55	23.354.855,74

USCITE	Previsione definitiva 2022	Differenze	Previsioni iniziali di competenza 2023	Previsioni iniziali di cassa 2023
Titolo I uscite correnti	13.160.925,25	- 198.550,33	12.962.374,92	13.384.840,14
Titolo II uscite in conto capitale	65.652.950,12	137.746.214,58	203.399.164,70	47.690.589,00
Titolo III partite di giro	3.152.400,00	255.000,00	3.407.400,00	3.407.400,00
Totale USCITE	81.966.275,37	81.966.275,37	219.768.939,62	64.482.829,14

Si rappresenta che l'Autorità ha adottato, con decorrenza 1° gennaio 2015, il Piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, recependo anche le successive modifiche: tale Piano classifica le spese per natura, creando un disallineamento dei dati rappresentati nello schema di bilancio redatto ai sensi del DPR n. 97/2003, dove invece le spese sono classificate per finalità. Il disallineamento interessa unicamente il TFR, che secondo il Piano dei conti integrato è contabilizzato tra le spese correnti, mentre secondo il DPR n. 97/2003 fra le spese in conto capitale.

Situazione equilibrio dati di cassa:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2023
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	106.459.202,98
Riscossioni previste	23.354.855,74
Pagamenti previsti	64.482.829,14
Saldo finale di cassa	65.331.229,58

Nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:



TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022

Fondo di cassa al 1° gennaio	110.805.516,57
Residui attivi iniziali	58.772.508,81
Residui passivi iniziali	47.554.469,37
Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2022	122.023.556,01
Accertamenti/impegni 2022	
Entrate accertate e previste esercizio 2022	146.569.352,58
Uscite impegnate e previste esercizio 2022	- 81.966.275,37
Variazioni nei residui 2022	
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	- 8.470,03
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	27.314.561,41
Presunto risultato di amministrazione alla 31.12.2022	213.932.724,60

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE

La seguente tabella rappresenta le entrate previste per il 2023 raffrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2022:

ENTRATE	Previsione definitiva 2022	Differenze	Previsioni iniziali di competenza 2023
Trasferimenti correnti	571.499,42 -	464.237,87	107.261,55
Extratributarie	14.498.580,80 -	1.418.330,80	13.080.250,00
Conto capitale	128.346.872,36 -	115.297.283,36	13.049.589,00
Partite di giro e conto terzi	3.152.400,00	255.000,00	3.407.400,00
Totale entrate	146.569.352,58		29.644.500,55

La variazione nelle entrate da trasferimenti correnti si deve soprattutto ai progetti comunitari che, nel 2023, prevedono minori contributi per il fatto che molti di essi sono giunti a scadenza.

La variazione nelle entrate da contributi in conto capitale si deve alla previsione di minori contributi dallo Stato per il fatto che durante il 2022 si sono accertati sia quelli previsti dal PNRR, sia quelli previsti dall'articolo 4, comma 6, del decreto-legge n. 40 del 2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, che ha previsto l'istituzione di un fondo presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili denominato "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale.



Per il 2023 non si ha ancora evidenza di assegnazioni a valere sul fondo perequativo ex Legge n. 269/2006 o sul fondo di cui all'art. 18 bis della Legge 844/1994 relativo al gettito IVA.

ESAME DELLE SPESE

La seguente tabella rappresenta le uscite previste per il 2023 raffrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2022:

USCITE	Previsione definitiva 2022	Differenze	Previsioni iniziali di competenza 2023
Uscite correnti			
Funzionamento	5.417.093,59	285.868,21	5.702.961,80
Interventi diversi	7.743.831,66	484.418,54	7.259.413,12
Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	-	-	-
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-	-	-
Totale	13.160.925,25		12.962.374,92
Uscite in conto capitale			
Investimenti	65.652.950,12	137.746.214,58	203.399.164,70
Totale	65.652.950,12		203.399.164,70

Le uscite correnti registrano una lieve flessione dovuta soprattutto alla minore spesa per i progetti comunitari, la maggior parte dei quali ha avuto termine nel corso del 2022.

La variazione nelle uscite in conto capitale si deve principalmente agli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche ed al programma biennale dei servizi e le forniture.

In particolare, nel 2023 sono state programmate le opere pubbliche finanziate dal PNRR e dal Fondo per le infrastrutture portuali sopra menzionato.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 3.407.400,00, comprendono le entrate ed uscite che l'Autorità effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Autorità, nonché le somme amministrate dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.



RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il Bilancio di previsione nel rispetto della disciplina di contenimento prevista dalla legge n.160/2019 recante norme per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e del bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, secondo le indicazioni delle Circolari MEF n. 9 del 21 aprile 2020 e n. 23 del 19 maggio 2022 -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Collegio prende atto che il bilancio pluriennale 2023/2025 è stato redatto secondo le indicazioni di cui alla legge n. 160/2019, che peraltro si riferiscono unicamente al triennio 2020/2022.

Nello schema che segue si rappresenta il calcolo della spesa media triennale effettuato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale che costituisce il limite da non superare prudenzialmente per l'anno 2023:

Limiti di spesa beni e servizi Legge 160/2019

	2016	2017	2018	
Totale voci Cap 1.03	5.201.313,44	5.877.217,64	6.299.219,21	
Security vigilanza voce 1.03.02.13.001	- 731.196,12	- 1.026.658,94	- 945.046,39	
Progetti Cap 1.03	- 53.121,65	- 32.038,28	- 70.979,40	
Pulizia degli specchi acquei voce 1.03.02.09.012	- 135.564,88	- 130.372,77	- 184.081,48	
Gas per riscaldamento 1.03.02.05.006/A e B	- 28.745,15	- 20.073,08	- 28.704,06	
Energia elettrica 1.03.02.05.004/A B e C	- 467.460,13	- 626.831,99	- 525.221,91	
Manutenzioni attrezzature, impianti e macchinari voci 1.03.02.09.004 e 1.03.02.09.005	- 214.144,62	- 189.327,03	- 197.470,77	Media
Totale	3.571.080,89	3.851.915,55	4.347.715,20	3.923.570,55

BG
MNB



Le previsioni del Bilancio 2023 nei capitoli interessati dai limiti di spesa vengono rappresentate di seguito:

	Voci 1.03	
Totale voci 1.03	7.137.954,78	
Security vigilanza voce 1.03.02.13.001	-	1.300.000,00
Progetti comunitari voci 1.03	-	73.034,78
Gas per riscaldamento 1.03.02.05.006/A e B	-	66.000,00
Energia elettrica 1.03.02.05.004/A B e C	-	1.074.000,00
Pulizia degli specchi acquei voce 1.03.02.09.012	-	450.000,00
Manutenzioni attrezzature, impianti e macchinari voci 1.03.02.09.004 e 1.03.02.09.005	-	495.300,00
		<hr/> 3.679.620,00

Il Collegio prende atto che nel calcolo eseguito dall'Autorità sono state correttamente sottratte alcune tipologie di spese istituzionali, quindi non discrezionali, che la stessa deve sostenere per garantire in sicurezza i servizi portuali. A parere del Collegio le spese sottratte dai limiti e rappresentate nello schema si inquadrano in quelle necessariamente sostenute nell'ambito di specifici progetti/attività come indicato nelle predette Circolari della Ragioneria Generale dello Stato.

Pertanto, le previsioni del Bilancio 2023 rispettano i limiti di spesa della normativa vigente.

Il Collegio, inoltre, ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziato le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle disposizioni contenute al comma 594 della Legge n. 160/2019. Tale somma ammonta ad euro 134.464,00 ed è pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10%.

CONCLUSIONI

Sulla base delle informazioni fornite, la previsione del disavanzo di competenza risulta pari ad euro 190.124.439,07. Tenuto conto che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 213.932.724,60, la gestione finanziaria dell'esercizio 2023 dovrebbe concludersi con un avanzo pari ad euro 23.808.285,53 di cui euro 23.360.905,64 vincolato (come da allegata relazione dell'Autorità). Pertanto, la stima dell'avanzo disponibile per l'anno 2023 risulta essere pari ad euro 447.379,89.

Il Collegio, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Autorità le entrate previste risultano essere attendibili;

Handwritten signature: B. C. M.



- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Autorità intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio,

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Biagio Giordano

 (Presidente)

dott.ssa Paola Marini

(Componente)

dott. Mohammad Baheli

 (Componente)